

compratori, con case di Giuseppe Berio e con la
ditta via, notata nel catasto fabbricati di Nibea
all'art. 258 sotto nome di Cibella Alfusa fu Ca-
logero, vedova di Ruggi Stefano, coll'imponibile di L. 11.00
soggetta alla fondiarria e all'annuo canone sep-
tuelico dovuto al Marchese De Stefano; quale
fieri, franchi d'arresti i compratori si accettano
e si obbligano pagare dal primo settembre pro-
ximo venturo, del resto dichiara il venditore che
la predetta casa terrana un tempo formata di un solo
vano e di sua prima proprietà e disponibilità, e senza
ad altri oneri, né in qualsiasi altro modo alienato.
Della predetta casa terrana e coninghi Baruaudi
e Corso avranno la proprietà, l'usufrutto, possesso e godi-
mento da oggi in poi e perpetuamente di unita a
tutte le attinenze, dipendenze ed accessori; però
che il suddetto Calogero Ruggi spogliandosi di
ogni diritto, ragione ed azione, che ha e vanta
sulla suddetta casa terrana, ne investe e surroga
nel più ampio e valido modo gli acquirenti conin-
gi Baruaudi e Corso, in favore dei quali ha già re-
gistrato la reale tradizione come di legge.
La presente compra, vendita e stata convenuta ed
accettata per il prezzo di lire seicentocinquanta
sette (L. 357) che Calogero Ruggi dichiara d'avere

386
ricevuto in moneta di corso legale nel Regno
dei coninghi Baruaudi e Corso ai quali resterà
ampia e valida quietanza.
Insistentemente e quanto sopra, ostendo il compra-
rente Calogero Ruggi meglio garantire; Sotti-
coninghi Baruaudi e Corso, vende ed aliena agli
stessi, accettanti in surroga ora per allora
una altra casa sita in Nibea, via Castelli con-
finante con il recinto degli eredi di Alfusa Cibel-
la, con il recinto di Vincenzo Amaro, con il
recinto di Pietro Galotta e di Donato Monte-
fano, notata nel catasto fabbricati di Nibea alla
art. 2745 sotto nome di Ruggi Calogero fu Gi-
rolamo, coll'imponibile di L. 13.00.
Di questa casa che va soggetta alla sola fon-
diaria e coninghi Baruaudi e Corso avranno
la proprietà e l'usufrutto non appena avven-
to il caso d'azione o di qualsiasi molestia
di cui sopra ed allora il Ruggi avrà l'obbligo
di rilasciarne il possesso ai coninghi Baruaudi
e Corso, senza strepito di giudizio, ma in base
alla copia esecutiva di quest'atto.
La suddetta vendita condizionata avverrà per
lo stesso prezzo di lire seicentocinquanta
sette che si riterranno compensate colli pari somme

3/7 p